







BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

ALLEGATO 2

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

ALLEGATO 2.4 Nota integrativa

La presente nota integrativa costituisce uno degli allegati al bilancio di previsione richiesti dall'art. 11, comma terzo del D.Lgs. 118/2011

- "al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti".

Al quinto comma del medesimo articolo sono inoltre elencate le informazioni da inserire nel documento:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Da ciò, in linea con quanto richiesto dalla normativa e nei limiti della compatibilità con la natura giuridica dell'Ente "Ente Pubblico non Economico" e con l'attività svolta "Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione Rifiuti" costituita ai sensi della Legge Regionale 24/2012 così come modificata dalla Legge Regionale 20/2016 si significa quanto segue:

Le entrate correnti sono deliberate con l'approvazione del Bilancio di Previsione, e rappresentano la quota associativa dovuta da tutti i comuni della Regione Puglia quantificatain base al n. di abitanti risultante dall'ultimo censimento ISTAT approvato (ISTAT 2011). Nello specifico anche per il triennio 2020 − 2022 si propone la stessa quota associativa deliberata per gli esercizi finanziari 2017 e 2018 (€. 0,40 per abitante per un totale di €. 1.621.026,40). Ulteriori entrate correnti sono inoltre rappresentate da €. 200.000,00 previste dall'art. 103 della Legge Regione Puglia n. 67/2018 "disposizioni in materia di osservatorio Regionale Rifiuti".

Le entrate in conto capitale sono rappresentate dafinanziamento POR PUGLIA 2014 - 2020 ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - azione 6.2 - interventi di bonifica delle aree inquinate, deliberato dalla Regione Puglia e vincolato in uscita per pari importo per la realizzazione del seguente investimento: messa in sicurezza di emergenza così come definito dall'art. 240 del T.U.A. (D.Lgs. 152/06) - discarica di Giovinazzo (BA) "S. Pietro Pago".

Pertanto, ad eccezione delle entrate che finanziano la spesa in maniera diretta - finanziamento POR PUGLIA 2014 - 2020 ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - azione 6.2 - interventi di bonifica delle aree inquinate, la residua parte delle entrate è esclusivamente rappresentata dalle quote associative versate dai comuni e dalla somma a carico della Regione Puglia per l'osservatorio Regionale Rifiuti.

Dette entrate, suddivise per missioni, programmi e titoli, finanziano per il 99,50% le spese di funzionamento e sono per il 49,97% assorbite dalle previsioni di spesa per il personale già in servizio nonché per l'incremento di unità di personale da impiegarsi a far corso dal 2020.

Con riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità, non risultano effettuati accantonamenti in quanto gli attuali crediti dell'AGER sono tutti riconducibili a soggetti appartenenti alla pubblica amministrazione.

Il risultato di amministrazione presunto è stato determinato mantenendo i seguenti vincoli e accantonamenti: €. 400.000,00 fondo contenzioso ed €. 1.000.000,00 parte vincolata da trasferimenti.

Gli investimenti, ad eccezione del finanziamento POR PUGLIA 2014 - 2020 ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - azione 6.2 - interventi di bonifica delle aree inquinate, deliberato dalla Regione Puglia e vincolato in uscita per pari importo per la realizzazione del seguente investimento: messa in sicurezza di emergenza così come definito dall'art. 240 del T.U.A. (D.Lgs. 152/06) - discarica di Giovinazzo (BA) "S. Pietro Pago", riguardano esclusivamente acquisti di arredi ed accessori per uffici (importo stanziato €. 4.500,00) e acquisto di software e hardware (importo stanziato €. 4.500,00). Entrambi gli stanziamenti, a fini

degli "equilibri" sono finanziati con entrate di parte corrente e pertanto il ricorso al debito è pari a 0,00.

Da quanto sopra esposto si ritiene doveroso evidenziare, che la dotazione organica prevista è stata calibrata sul 50% delle risorse, in termini di entrate correnti, attualmente disponibili, ma di fatto sottodimensionata rispetto alla dotazione organica "necessaria" per il raggiungimento degli obiettivi che, la legge istitutiva assegna all'AGER anche in relazione alle ulteriori attività affidate dalla Regione Puglia. Tanto si evidenzia affinchè anche quest'ultima ne prenda atto ed effettui le necessarie valutazioni in merito a quanto già richiesto con nota del 10.07.2019.